

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia

Prot. 42/2010

Reggio Emilia, lì 05/03/2010

Spett.le

Provincia di Reggio Emilia

Servizio Pianificazione Territoriale, Ambientale

e Politiche Culturali

P.zza Gioberti 4

42100 Reggio Emilia

c.a. Arch. Anna Maria Campeol

Dirigente

e p.c. dott.ssa Paola lotti

dot.ssa Barbara Marmiroli

RACCOMADATA A/R

Anticipata via telefax (0522/444457 - 0522/444108)

e-mail: a.campeol@mbox.provincia.re.it;

p.iotto@mbox.provinvia.re.it;

b.marmiroli@mbox.provinvia.re.it

URGENTE

Oggetto: Avviso pubblico relativo ad un incarico professionale per attività inerenti

la Valutazione Ambientale Strategica

Richiesta integrazione e ripubblicazione bando.



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia

Gent.le Arch. Anna Maria Campeol,

abbiamo rilevato che l'avviso in oggetto in scadenza il prossimo 10 marzo, prevede il conferimento di incarico per attività inerenti la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) a supporto del Servizio Pianificazione Territoriale, Ambientale e Politiche Culturali per attività di consulenza inerenti:

- 1. Implementazione del data-base di gestione dei processi valutativi;
- Supporto alle procedure di analisi di gestione delle valutazioni ambientali di Piani e Programmi
- 3. Elaborazione di uno schema concettuale per l'analisi ambientale dei piani urbanistici comunale e dei relativi piani attuativi
- 4. Elaborazione di linee guida VAS e indirizzi metodologici
- 5. Individuazione di un set di indicatori sintetici significativi al fine del monitoraggio in fase di attuazione del Piano/Programma con riferimento alle singole valutazioni e/o per gruppi omogenei di piani.

Come riportato del bando stesso sono ammessi a partecipare esclusivamente i Laureati in Architettura o Diploma di Laurea specialistica nelle classi corrispondenti con esclusione della laurea in Scienze Agrarie ed in Scienze Forestali e dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali i quali, sia per curriculum studiorum, sia per le espresse competenze del proprio ordinamento, hanno per lo meno pari titolo in materia di valutazione di ambientale.

Rientrano infatti tra le competenze del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale (Legge 10/02/1992 n. 152) le seguenti attività:

- art. 2, lettera c) <u>lo studio</u>, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, la misura, <u>la stima</u>, la contabilità e il collaudo <u>di opere inerenti</u> ai rimboschimenti, alle utilizzazioni forestali, alle piste da sci ed attrezzature connesse, <u>alla conservazione</u> <u>della natura, alla tutela del paesaggio</u> ed all'assestamento forestale;
- art. 2, lettera e) <u>tutte le operazioni dell'estimo in generale</u>, e, in particolare, <u>la stima e</u>
 <u>i rilievi</u> relativi a beni fondiari, capitali agrari, produzioni animali e vegetali dirette o



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia

derivate, mezzi di produzione, acque, <u>danni</u>, espropriazioni, servitù nelle imprese agrarie, zootecniche e forestali e nelle industrie per l'utilizzazione, la trasformazione e la commercializzazione dei relativi prodotti;

- art. 2, lettera l) <u>lo studio</u>, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la liquidazione, <u>la misura, la stima</u>, la contabilità ed il collaudo <u>dei lavori relativi alla tutela del suolo, delle acque e dell'atmosfera, ivi compresi i piani per lo sfruttamento ed il ricupero di torbiere e <u>di cave a cielo aperto</u>, le opere attinenti all'utilizzazione e allo smaltimento sul suolo agricolo di sottoprodotti agro-industriali e di rifiuti urbani, nonché la realizzazione di barriere vegetali antirumore;</u>
- art. 2, lettera q) "gli studi di assetto territoriale ed i piani zonali, urbanistici e paesaggistici; la programmazione, per quanto attiene alle componenti agricolo forestali ed ai rapporti città campagna; i piani di sviluppo di settore e la redazione nei piani regolatori di specifici studi per la classificazione del territorio rurale, agricolo, forestale
- art. 2, lettera r) "lo studio, la progettazione, la direzione, la sorveglianza, la misura, la stima, la contabilità ed il collaudo di <u>lavori inerenti alla pianificazione territoriale</u> ed ai <u>piani ecologici per la tutela dell'ambiente</u>; <u>la valutazione di impatto ambientale</u> ed il <u>successivo monitoraggio per quanto attiene agli effetti sulla flora e la fauna; i piani paesaggistici e ambientali per lo sviluppo degli ambiti naturali, urbani ed extraurbani; i <u>piani ecologici e i rilevamenti del patrimonio agricolo e forestale</u>";</u>
- art. 2, lettera z) "il recupero paesaggistico e naturalistico; la conservazione di territori rurali, agricoli e forestali; <u>recupero</u> di cave e discariche nonchè <u>di ambienti naturali</u>";

Peraltro preme segnalare che, essendo finalizzato l'Avviso pubblico in oggetto all'individuazione di soggetti per l'affidamento di **incarico professionale**, il criterio di ammissione allo stesso deve limitarsi ad individuare categorie di **professionisti iscritti in Albi** i cui ordinamenti attribuiscano competenze in materia paesaggistica, piuttosto che riferirsi alle lauree, che sono semplice prodromo per l'acquisizione dello status di professionista, ma non attribuiscono titolo all'esercizio della professione.

Sulla base di quanto esposto riteniamo pertanto imprescindibile la presenza del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale quando vengono affidati incarichi relativi all'estimo,



Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Reggio Emilia

allo studio della natura e dell'ambiente, alla valutazione di impatto ambientale, qualsiasi sia la natura dell'opera sottoposta a procedura, sia esso un piano o un progetto.

Si chiede pertanto, anche in via di autotutela ex art. 21 quinquies o 21 nonies L. 241/90, previa sospensione dell'efficacia dell'Avviso pubblico in oggetto e delle eventuali procedure conseguenti ai fini dell'assegnazione di incarichi a cui lo stesso è finalizzato, di ripubblicare l'Avviso in oggetto ed inserire tra le lauree ammesse a partecipare anche quelle in Scienze Agrarie, in Scienze delle produzioni animali ed in Scienze Forestali nonché l'obbligo di iscrizione ai competenti Albi professionali tra cui quello dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, riaprendo in modo adeguato i termini di presentazione della domande.

Ciò a tutela delle competenze professionali, di cui l'Ordine deve istituzionalmente essere garante e con riserva di ogni eventuale ulteriore azione, quale ente esponenziale della categoria.

Certo di vostro premuroso interessamento, a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento ed in attesa di un Vostro sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Presidente